

LA STORIA DELLA FERRIERA IN UNA MOSTRA FOTOGRAFICA

Questa mostra fotografica vuole essere un piccolo contributo al ricordo del borgo della Ferriera che sarà abbattuto per permettere ai camion del Terzo Valico di passare. Dopo l'abbattimento, se mai i lavori inizieranno, la strada di S.Marta diverrà, dopo una chiusura per lunghi periodi, una strada di cantiere per mezzi pesanti, non portando così alcun beneficio alla popolazione, anzi un inasprimento dei problemi di traffico.

La mostra è dedicata a chi in quelle case è nato, è cresciuto, a chi negli anni ha vissuto anche solo qualche momento tra quelle mura, a chi li' aveva costruito il proprio posto di lavoro.

La mostra vuole essere anche uno dei tanti spunti di riflessione possibili su cosa in realtà ci porterebbe via, per sempre, il Terzo Valico in cambio del profitto di tutte quelle ditte in odor di mafia che pian pianino iniziano a trapelare e che non hanno nemmeno il coraggio di far comparire il proprio nome sui cartelli di cantiere.

Con alcuni giorni di anticipo si saprà il giorno preciso in cui Co.Civ e istituzioni demoliranno questa parte di storia della nostra valle. Quel giorno sarebbe giusto che fossimo in tanti li' davanti.

Gruppo Valverde NoTav

LA STORIA DELLA FERRIERA IN UNA MOSTRA FOTOGRAFICA

Questa mostra fotografica vuole essere un piccolo contributo al ricordo del borgo della Ferriera che sarà abbattuto per permettere ai camion del Terzo Valico di passare. Dopo l'abbattimento, se mai i lavori inizieranno, la strada di S.Marta diverrà, dopo una chiusura per lunghi periodi, una strada di cantiere per mezzi pesanti, non portando così alcun beneficio alla popolazione, anzi un inasprimento dei problemi di traffico.

La mostra è dedicata a chi in quelle case è nato, è cresciuto, a chi negli anni ha vissuto anche solo qualche momento tra quelle mura, a chi li' aveva costruito il proprio posto di lavoro.

La mostra vuole essere anche uno dei tanti spunti di riflessione possibili su cosa in realtà ci porterebbe via, per sempre, il Terzo Valico in cambio del profitto di tutte quelle ditte in odor di mafia che pian pianino iniziano a trapelare e che non hanno nemmeno il coraggio di far comparire il proprio nome sui cartelli di cantiere.

Con alcuni giorni di anticipo si saprà il giorno preciso in cui Co.Civ e istituzioni demoliranno questa parte di storia della nostra valle. Quel giorno sarebbe giusto che fossimo in tanti li' davanti.

Gruppo Valverde NoTav